

IL CASO

# Multati del Portonaccio: si prepara la marcia

**Oltre ventimila sanzioni in ballo, residenti pronti a una manifestazione contro il Campidoglio**

**E** una marcia pronta a partire quella dei multati di via di Portonaccio. Si tratta di migliaia di automobilisti rimasti vittima della telecamera che ha permesso di elevare quattrocentomila contravvenzioni in soli sei mesi, con ben 40 milioni di euro di incassi per il Comune, e naturalmente di esborso per i cittadini. Intanto sulla vicenda è in ballo un esposto del consigliere comunale Fabrizio Ghera. Ma la partita non si chiuderà qui in fatto di proteste e particolarmente agguerrite sono alcune famiglie che, conti alla mano, si trovano con cartelle da migliaia di euro. Nei giorni scorsi il Comitato Multipoli Portonaccio si è riunito sotto la Prefettura ed hanno incontrato il viceprefetto Gerardo Caroli. Luca Cardia, uno dei rappresentanti del Comitato ha spiegato: "la Prefettura valuterà caso

per caso, e la sensazione che potrebbe essere intenzionata a non distaccarsi dai giudizi espressi finora dal Giudice di Pace a cui hanno fatto ricorso gli altri automobilisti". È vero che i numeri sono assai eloquenti. Sul tavolo della Prefettura ci sono oltre 20mila ricorsi, mentre 90mila sono le multe già pagate e che hanno permesso al Campidoglio di mettere le mani su un gruzzoletto di circa 9 milioni. "L'ignavia del Campidoglio", spiega Cardia, "ha messo migliaia di cittadini in mano agli avvocati, di fatto ad oggi gli unici a guadagnarci. Il pericolo è che le spese per il cittadino possa salire a dismisura". Scenario che si verificherebbe se la prefettura decidesse di bocciare i ricorsi, con relativo aumento esponenziale dell'importo delle sanzioni. Perciò il Comitato Multipoli Portonaccio

ha aggiunto che "non è possibile accettare che la gente si indebiti per l'inefficienza della segnaletica stradale e per l'inefficienza di chi la deve installare e mantenere; non possiamo accettare che il Cittadino che ricorre in giudizio e vince, debba farsi carico di nuovi fastidi e spese giudiziarie perché il Comune, pur di non arrendersi, ricorre in Appello e in Cassazione! Non possiamo accettare che neanche un Cittadino si debba vedere assegnato torto nei ricorsi, quando l'inefficienza della segnaletica è assolutamente e incontrovertibilmente dimostrata dai numeri". Ora, pare che si voglia comunque alzare la voce contro ciò che è vissuto come un sopruso e prima della data delle elezioni i residenti di Portonaccio minacciano, come detto in avvio di articolo, di marciare contro il Comune: "Ci ap-

pelliamo a tutte le forze politiche affinché in una data da decidere, sicuramente prima del 4 marzo, possano partecipare alla manifestazione che sarà organizzata in Campidoglio contro la multipoli capitolina", è la richiesta di Cardia. **V. B.**



Peso: 20%